



COMUNE DI SANT'AGAPITO

PROVINCIA DI ISERNIA

DISCIPLINARE TECNICO

GESTIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA, TRASPORTO DEI RIFIUTI CON IL SISTEMA "PORTA A PORTA", COMPRESI I RIFIUTI INGOMBRANTI. GESTIONE DELL'ISOLA ECOLOGICA

INDICE

1. PREMESSA

2. OGGETTO DELL'APPALTO

3. OBIETTIVI DEL SERVIZIO

4. ANALISI DEL TERRITORIO

- 4.1 Inquadramento generale
- 4.2 Demografia
- 4.3 Attività commerciali e di servizi
- 4.4 Urbanistica
- 4.5 Eventi e manifestazioni

5. ANALISI DELL'UTENZA

- 5.1 Utenze domestiche
- 5.2 Utenze non domestiche

6. RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA E DI PROSSIMITÀ

- 6.1 Definizioni
 - 6.1.1 Sistema domiciliare "porta a porta"
 - 6.1.2 Sistema domiciliare "di prossimità"
- 6.2 Descrizione del servizio
 - 6.2.1 Frazioni raccolte
 - 6.2.2 Obiettivi
- 6.3 Standard minimi per l'effettuazione del servizio
- 6.4 Raccolta di prossimità
- 6.5 Centro di raccolta

7. SERVIZI DI RACCOLTA SU CHIAMATA

- 7.1 Rifiuti Ingombranti
- 7.2 RAEE
- 7.3 Rifiuti verdi
- 7.4 Descrizione del servizio
- 7.5 Standard minimi per l'effettuazione del servizio a chiamata

8. ALTRI SERVIZI DI RACCOLTA

8.1 Rifiuti Pericolosi: raccolta selettiva di pile esauste e farmaci scaduti

8.2 Raccolta dedicata olio vegetale

8.3 Raccolta dedicata abiti usati

8.4 Raccolta rifiuti abbandonati

8.5 Pronto intervento

9. COMUNICAZIONE, FORMAZIONE ED INFORMAZIONE

9.1 Generalità

1. PREMESSA

Il presente Disciplinare, che costituisce parte integrante del Capitolato Speciale di Appalto, è il documento tecnico che guida la redazione dell'offerta, da redigersi a cura delle Ditte concorrenti per l'assegnazione dei servizi oggetto del presente appalto.

Il Disciplinare è stato redatto sulla base degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale, che è l'Ente Appaltante (di seguito E.A.), tenuto conto dei dati sulle caratteristiche socio/demografiche, urbanistiche, morfologiche e produttive del territorio comunale.

I dati e le informazioni riportati nel presente documento e negli altri documenti di gara, tuttavia, non sollevano le Ditte concorrenti prima, né la Società Appaltatrice (di seguito S.A.) dopo, dall'onere della verifica, sia al fine di redigere una congrua offerta tecnico/economica, che del successivo espletamento del servizio, a massima garanzia e tutela degli standard contrattuali.

Per quanto sopra, non saranno accolte richieste di integrazioni contrattuali o maggiori costi a carico dell'Ente e/o degli utenti per errate valutazioni rispetto alla dimensione, alle caratteristiche del territorio ed al numero delle utenze da servire.

Anche al fine di valutare eventuali tendenze e previsioni sullo sviluppo urbanistico del Comune di Sant'Agapito, l'Ufficio Tecnico è a disposizione tanto dei concorrenti, quanto della Società che risulterà aggiudicataria del servizio, per fornire tutte le informazioni si rendessero necessarie.

2. OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto della gara di appalto è quello indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto a cui il presente documento è allegato, parte integrante e sostanziale, e meglio dettagliato nel presente documento tecnico. A tale riguardo, si evidenziano di seguito ulteriori precisazioni e dettagli utili alla completa definizione dell'offerta e del servizio aggiudicato: -----

1. Il piano di comunicazione, necessario per la corretta e tempestiva informazione sul modello di servizio presso la cittadinanza residente, le utenze abitative di non residenti, e tutte le strutture commerciali coinvolte, nonché della verifica e aggiustamento in corso di esecuzione, è considerato parte integrante degli obblighi contrattuali assunti dalla S.A., oggetto del presente appalto, unitamente alla sua efficacia per il buon avviamento e conduzione del servizio medesimo;
2. Il servizio di raccolta porta a porta dovrà attivarsi sul territorio a partire dalla data di inizio del servizio, formalizzata con verbale di consegna da redigersi tra le parti ai sensi dell'art. 302 e segg. del DPR 207/2010 e s.m.i..
3. La S.A. dovrà garantire, in occasione di manifestazioni od eventi pubblici comunque programmati, un servizio specifico di gestione rifiuti.
4. La Ditta dovrà garantire la raccolta come specificato nel presente Disciplinare Tecnico.
5. La raccolta ed il trasporto agli impianti di destinazione sono a completo carico della S.A.
6. I contributi CONAI sono riscossi dalla S.A..

3. OBIETTIVI DEL SERVIZIO

L'obiettivo principale del Comune di Sant'Agapito è quello di attivare sul suo territorio un servizio di gestione rifiuti rispondente ai principi fondamentali definiti nell'art. 178 del d.Lgs. 152/06 e s.m.i.:

“La gestione dei rifiuti è effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti la gestione dei rifiuti è effettuata secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, nonché nel rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali”. Altri obiettivi sono: -----

- Attuare una raccolta rifiuti che rispetti i seguenti criteri di priorità stabiliti dall'art. 179 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.:
 1. Prevenzione;
 2. Preparazione per il riutilizzo;
 3. Riciclaggio;
 4. Recupero di altro tipo, ad esempio energia;
 5. Smaltimento;
- Incrementare la diffusione dei quantità dei materiali riciclati e l'avvio di politiche di consumi più sostenibili;
- Attivare il compostaggio domestico;

- Raggiungere almeno il 75% di raccolta differenziata su base annuale, secondo il metodo in vigore. Il livello percentuale raggiunto su base annuale non dovrà subire decrementi negli anni successivi, provvedendo se mai ad ulteriori incrementi laddove previsti da norme imperative eventualmente promulgate in seguito;
- Per il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi di raccolta differenziata, così stabiliti e come verranno fissati dalle successive disposizioni di legge, il Comune addebiterà all'Appaltatore le relative penali, fissate all'art.27 del Capitolato Speciale d'Appalto;
- Attuare politiche di riduzione rifiuti come previsto dall'art.180 del DLgs.152/06 e s.m.i. -----
Al fine di stabilire un rapporto di permanente e fattiva collaborazione con la S.A., essa sarà coinvolta attivamente nell'aggiornamento di tutti i regolamenti e gli atti amministrativi dell'Ente inerenti la gestione rifiuti.

4. ANALISI DEL TERRITORIO

4.1 Inquadramento generale Il comune di Sant'Agapito è un comune montano, ad una quota variabile dei nuclei abitati tra i 350 e i -----
550 m s.l.m. La sua superficie è di 15,81 Km² ed ha una popolazione di 1.500 circa con una -----
densità di 95 abitanti per Km².

4.2 Demografia

La popolazione al 31 dicembre 2018 era di 1482 abitanti, con andamento tendenziale annuo stabile.

4.3 Attività commerciali e di servizi

Le attività economiche presenti sul territorio sono:

- 1 farmacia;
- 1 scuola dell'obbligo (scuola materna, elementare);
- 2 uffici postali;
- 4 ristoranti e pizzerie;
- 4 bar;
- 2 generi alimentari;
- 1 fabbro,
- 1 cartoleria;
- 2 parrucchieri;
- 2 estetiste;
- 6 struttura di accoglienza profughi;
- 2 case di cura;
- 1 maneggio;
- varie attività artigianali;

4.4 Urbanistica

Relativamente alla conformazione urbanistica del paese, si possono individuare tre aree principali:

- Sant'Agapito centro: con la presenza di alcune attività economiche e seconde case;
- Scalo Ferroviario, Colannoni e Pietradonata -----
che distano circa 5 km dal centro storico, e dove sono presenti soprattutto abitazioni occupate da -----
residenti e varie attività economiche;
- Temennotte : che dista circa 4 km dal centro storico, e dove sono presenti soprattutto abitazioni occupate da residenti;
- case sparse: dove sono presenti sia abitazioni occupate da residenti che seconde case.

4.5 Eventi e manifestazioni

Durante l'anno, ma soprattutto nei mesi estivi, il territorio di Sant'Agapito -----
è interessato da alcuni eventi di tipo pubblico, comunque tutti riportati nel calendario delle manifestazioni, tra le più importanti il " Ferragosto " 15/18 agosto, "sagra arrosticini" prima settimana di settembre, la festa della castagna il 31 ottobre e il presepe vivente nel periodo natalizio.

5. ANALISI DELL'UTENZA

Dai dati della TARI 2018 si elabora di seguito la struttura delle utenze destinarie del servizio di igiene urbana.

5.1 Utenze domestiche

I nuclei familiari residenti sono -731-, distinti nel modo che segue:

N.	Famiglie	N.
1	Famiglie con 1 solo componente	--222--
2	Famiglie con 2 soli componenti	--185--
3	Famiglie con 3 soli componenti	--150--
4	Famiglie con 4 soli componenti	--140--
5	Famiglie con 5 soli componenti	---28--
6	Famiglie con 6 soli componenti	----6--
	Sommano	--731--

Abitazioni di non residenti: 178

5.2 Utenze non domestiche

Le utenze non domestiche sono così strutturate. Relativamente alle attività economiche esse si strutturano come segue:

N°	Categoria	N°
1	Musei , biblioteche , scuole , associazioni , luoghi culto , palestre	-
2	Campeggi, distributori carburanti , impianti sportivi , parchi divertimenti	-
3	Alberghi, ristoranti	-
4	Case di cura e riposo, collegi, convitti, caserme carceri	8
5	Uffici, agenzie, studi professionali, banche	14
6	Banche ed istituti di credito	-
7	Negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	-
8	Edicola, farmacia, tabaccaio, pluri-licenze	2
9	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	7
10	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1
11	Attività industriali con capannoni di produzione	6
12	Attività artigianali di produzione di beni specifici	-
13	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4
14	Bar, caffè, pasticcerie	6
15	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3
16	Plurilicenze alimentari e/o miste	3
17	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	-
	Totali	54-

6. RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA E DI PROSSIMITÀ

6.1 Definizioni

6.1.1 Sistema domiciliare “porta a porta”

In base alle modalità di conferimento dei rifiuti agli addetti al servizio di raccolta si distinguono sistemi “a ritiro” da sistemi “a consegna”.

I primi sono tipici delle raccolte “porta a porta” o “domiciliari”, nei quali gli addetti passano a ritirare, edificio per edificio, con un calendario prestabilito, i rifiuti differenziati, a volte entrando direttamente nelle pertinenze (androni e cortili), a volte prelevandole in prossimità degli ingressi, a bordo strada, eventualmente mediante svuotamento di mastelli od altri contenitori rigidi.

Alcune frazioni sono ritirate o consegnate previo accordo con l’utente o semplicemente a seguito di una sua comunicazione. Tale modalità è detta “a chiamata”.

6.1.2 Sistema domiciliare “di prossimità”

Considerata la presenza di alcuni condomini, costruiti senza prevedere un’area dedicata per il posizionamento dei contenitori per la ----- differenziata, si dovrà necessariamente procedere per loro alla “raccolta di prossimità”. Con tale metodologia, quindi, si intende la raccolta con contenitori specifici per la raccolta differenziata, del tipo “bidone carrellato” per ogni singolo condominio, posizionati nelle immediate vicinanze del medesimo. Tale metodologia di raccolta dovrà essere utilizzata esclusivamente in ragione di problemi ineludibili legati alla impossibilità di individuare un’area interna al condominio dove posizionare i contenitori.

Stessa modalità, analoga per materiali utilizzati e secondo gli specifici schemi che seguono, verrà seguita per le utenze non domestiche. Per accedere ai contenitori di tale sistema di raccolta, si prediligerà l’adozione di chiavi o badge di riconoscimento.

6.2 Descrizione del servizio

Le utenze da servire sono sia quelle domestiche che non domestiche iscritte al ruolo e localizzate sul territorio del Comune di Sant’Agapito.

Si ribadisce, a tale proposito, che i dati forniti nel presente disciplinare tecnico sulla consistenza delle utenze territoriali hanno lo scopo di guidare la ditta concorrente ad una congrua formulazione dell’offerta, e ----- potranno variare in fase di attuazione del servizio, senza che questo comporti in alcun modo ulteriori aggravii dei costi a carico dell’E.A..

6.2.1 Frazioni raccolte

6.2.1.1 Frazioni principali

Le frazioni che si dovranno raccogliere con il metodo porta a porta e di prossimità sono almeno le seguenti:

- Organico (umido);
- Plastica;
- Carta e cartone;
- Vetro;
- Barattolame in metallo;
- Pannolini e pannoloni;
- Secco non differenziato.

Il metallo può essere raccolto con il vetro o con la plastica, secondo la tipologia di impianto finale dove si andrà a conferire il rifiuto, ma in ogni caso deve essere raccolto con il metodo porta a porta o di prossimità.

6.2.1.2 Pannolini e pannoloni

Il servizio di raccolta di pannoloni e pannolini sarà effettuato presso le utenze domestiche che ne faranno richiesta, mediante un servizio settimanale aggiuntivo ed abbinato alla gestione del secco residuo, come specificato nel capitolo delle frequenze di raccolta.

6.2.2 Obiettivi

La S.A. dovrà garantire il raggiungimento degli obiettivi sottoelencati in ordine cronologico: -----

1. Attivare una campagna di comunicazione (come specificato nell’apposita sezione) finalizzata ad una maggiore responsabilizzazione, partecipazione e consapevolezza degli utenti alla raccolta differenziata; si rammenta che il buon esito ed il rispetto degli standard minimi fissati per il servizio di raccolta, dipendenti in parte dall’efficacia della suddetta campagna, sono parte integrante degli obblighi contrattuali assunti dalla S.A.;
2. Coprire, e mantenere, il 100% delle utenze domestiche e non domestiche presenti nel territorio comunale con la raccolta rifiuti porta a porta e di prossimità;
3. Raggiungere almeno il 75% di raccolta differenziata su base annuale entro il primo anno solare dall’attivazione della nuova gestione del servizio di raccolta rifiuti con il metodo “porta a porta” e di prossimità. Per il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi di raccolta differenziata, così stabiliti e come verranno fissati dalle successive disposizioni di legge, il Comune addebiterà all’Appaltatore le relative penali.
4. Attivare e gestire il servizio di controllo e di vigilanza sul corretto conferimento dei rifiuti urbani ed ----- assimilati agli urbani.

In ogni caso, il servizio di raccolta porta a porta e di prossimità deve essere organizzato tenendo ben -----

presenti:

- Le esigenze delle utenze domestiche;
- Le esigenze delle utenze non domestiche;
- La struttura urbanistica del Comune;

6.3 Standard minimi per l'effettuazione del servizio

Generalità

In linea generale lo svolgimento del servizio dovrà prevedere sempre:

- La pulizia dell'area pubblica dove le utenze posizionano i contenitori per la raccolta;
- Orari di raccolta delle utenze non domestiche sempre coordinati con gli orari di chiusura dei siti di conferimento, al fine di minimizzare, eventualmente, lo stazionamento dei rifiuti sulla sede stradale;
- La modifica del previsto calendario della raccolta, per specifiche esigenze dell'Amministrazione comunale, nel rispetto delle frequenze minime stabilite, e su richiesta dell'E.A.;
- Un servizio di controllo sul corretto conferimento da parte degli utenti.

Se, per errori imputabili all'utente, non si procede al ritiro si dovranno dare indicazioni e spiegazioni ----- apponendo un talloncino sul contenitore.

Durante le operazioni di raccolta la S.A. dovrà provvedere alla registrazione e successiva segnalazione ---- all'E.A. di qualsiasi anomalia (abbandono rifiuti, contenitori rotti, accumulo rifiuti all'esterno dei contenitori, etc.) sia presente sul territorio in cui viene effettuata la raccolta.

Frequenze di raccolta

Salvo variazioni che impattino significativamente sulla qualità del servizio. Tale adozione è ----- comunque approvata dalla S.A. senza che ciò comporti motivo di rivalsa o di maggiori oneri a carico ----- dell'E.A.

Le frequenze di raccolta dovranno essere distinte:

- In base alle utenze: domestiche e non domestiche;
- In base alle tre aree individuate.

Il servizio di raccolta rifiuti prevede diversità di frequenza tra utenze domestiche e non domestiche, per questo si dovrà procedere alla stampa di diversi eco-calendari, da pubblicare inoltre sul sito web.

I metalli si possono raccogliere insieme alla plastica o insieme al vetro secondo le esigenze dell'impianto di recupero.

Le frequenze di raccolta minime richieste sia per le utenze domestiche (UD) che per le utenze non domestiche (UND) sono riportate nell'allegato A.

Ogni variazione del calendario di raccolta deve essere tempestivamente ed adeguatamente comunicata alle utenze del territorio. Ogni attività di comunicazione necessaria è a totale carico del S.A.

Contenitori

Tutti gli ulteriori contenitori e materiali necessari all'effettuazione del servizio devono essere nuovi, ed ---- acquistati dalla S.A. appositamente per il servizio medesimo.

Per la scelta dei contenitori per il servizio di raccolta "porta a porta" e di prossimità, la S.A. deve tener ---- presente quanto segue:

- ogni singola utenza dovrà avere il ----- proprio kit di contenitori, da esporre secondo il calendario stabilito e comunicato dalla S.A.;
- per utenze domiciliari localizzate in palazzine o agglomerati di alloggi di tipo condominiale o consortile (intendendo con ciò edifici con più di 5 unità abitative), ovvero afferenti ad un'unica strada privata, lo svolgimento del servizio dovrà avvenire con il posizionamento di appositi contenitori rigidi multiutenza di adeguata capacità. Sarà obbligo del condominio, del consorzio, o dei singoli utenti della strada privata, provvedere all'esposizione sulla pubblica via dei contenitori collettivi, da ubicare nei pressi della recinzione con la strada pubblica. In alternativa, il condominio, il consorzio ovvero il gruppo di utenze interne ad unica strada privata dovranno consentire l'accesso alla proprietà privata, nelle immediate vicinanze dell'ingresso previa autorizzazione scritta da recapitarsi alla S.A. in tempo utile alla regolare organizzazione del servizio. In al caso, se la S.A. lo riterrà opportuno, potrà provvedere alla stipula di una copertura assicurativa laddove già non posseduta, a propria cura e spese;
- nei condomini, consorzi o agglomerati di abitazioni afferenti ad un'unica strada privata in cui siano permanentemente residenti utenze in numero inferiore o uguale a 6, tali utenze dovranno ricevere il proprio kit di contenitori, diversi da quelli del condominio;
- le utenze non domestiche dovranno avere contenitori di capacità commisurate alle quantità di rifiuto che producono ed allo spazio disponibile.

Tutti i contenitori rigidi dovranno essere provvisti delle dotazioni segnaletiche a norma di legge. Sui contenitori, inoltre, dovranno essere ben visibili la matricola del contenitore (codice alfanumerico che identifichi la frazione e l'utenza) corredata di corrispondente codice a barre, logo e nome dell'E.A.

Per standardizzare le attrezzature di raccolta, con particolare riferimento ai codici colore da utilizzare si seguiranno le indicazioni fornite dal CONAI (Consorzio Nazionale degli Imballaggi).

A tal proposito, considerati i modelli attualmente più diffusi e gli orientamenti del Comitato Europeo di Normazione (CEN), il CONAI incentiva i seguenti colori per ciascuna modalità di raccolta:

- SECCO RESIDUO: colore GRIGIO
- CARTA E CARTONE: colore BLU
- VETRO: colore VERDE
- PLASTICA: colore GIALLO
- ORGANICO: colore MARRONE

I metalli saranno contenuti nella frazione prestabilita a seconda delle esigenze dell'impianto di destinazione, senza influsso alcuno sui colori predeterminati. Si invita, laddove non dettato da precise esigenze gestionali, a prediligere metalli in associazione con la plastica.

Si richiede espressamente che i contenitori posizionati sul luogo pubblico per la raccolta di prossimità per condomini privi di spazio adeguato all'interno, abbiano disponibili tutte le frazioni e siano dotati di chiavi od altro sistema di accesso selettivo.

La Ditta dovrà garantire la qualità, la rispondenza alle prescrizioni di legge anche in materia di sicurezza e la correttezza di utilizzo delle attrezzature e dei materiali, assumendo a proprio carico ogni onere derivante dall'inosservanza delle norme vigenti per la salute e sicurezza dei luoghi di lavoro e per la tutela dell'ambiente.

I contenitori sono forniti all'utenza in comodato d'uso gratuito. In caso di sostituzioni per usura di servizio la S.A. dovrà provvedere a sostituirle fino ad una quantità pari al 10% del totale, senza che questo comporti variazioni nelle condizioni economiche pattuite in sede contrattuale.

Il ritiro dei contenitori dovrà avvenire su suolo pubblico o nelle immediate vicinanze dell'accesso privato su suolo pubblico o di libero accesso. Se vi è la necessità per la S.A. di entrare in un luogo ----- privato è necessario acquisire una liberatoria. In generale, la cura dei rapporti intercorrenti tra le utenze e la S.A. e relativi alle condizioni di effettuazione del servizio, compresa ogni eventuale ----- conseguenza sul piano giuridico, è ad esclusivo carico della S.A. medesima.

Prima di iniziare la consegna dei contenitori la S.A. dovrà concordare con l'E.A. la modulistica di raccolta dati, utili per la bonifica dei database al fine della verifica della TARI. Le utenze dovranno firmare tale modulo di consegna contenitori in comodato d'uso gratuito.

Spetta quindi alla Ditta aggiudicataria:

- gestire la fase di inizializzazione dei codici a barre, tag RFID, o transponder, con allineamento del codice univoco dello stesso alla specifica utenza assegnataria del contenitore;
- gestire il flusso dati;
- mantenere aggiornata la banca dati utenti.

I dati acquisiti dovranno essere trasmessi all'E.A. in formato elettronico (Excel o altro formato compatibile) gratuitamente dalla S.A. I dati dovranno essere trasmessi con cadenza mensile.

L'analisi della non conformità del conferito è obbligatoria, compresa negli oneri contrattuali, ed a esclusivo carico della S.A.

Qualora il conferito presentasse difformità rispetto al regolamento sui materiali, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione, concordata con l'E.A. (es. adesivo), recante le ----- motivazioni della mancata raccolta.

Gli eventuali contenitori aggiuntivi, ed i sacchi, saranno consegnati dalla S.A. alle utenze secondo un cronoprogramma da sottoporre all'E.A. per l'approvazione entro 15 giorni lavorativi dalla data di inizio consegna.

6.4 Raccolta di prossimità

Al fine di agevolare la raccolta sia per le utenze domestiche condominiali che per le attività commerciali, potranno essere presenti sul territorio delle postazioni ad hoc di Raccolta Differenziata, opportunamente inserite nel contesto urbano e territoriale di riferimento. Tali aree, eventualmente allestite con contenitori di adeguate dimensioni, non sono soggette ad autorizzazione ai sensi della vigente normativa nazionale

sui rifiuti, in quanto rientrano nelle operazioni di raccolta. Il luogo di realizzazione e le caratteristiche estetiche e funzionali dovranno essere concordate con l'Amministrazione comunale. In linea generale, esse dovranno garantire un basso impatto visivo e dovranno risultare ben integrate all'interno del contesto urbano e territoriale di riferimento senza determinar intralcio al traffico ordinario.

6.5 Centro di raccolta

A supporto della raccolta differenziata "porta a porta", l'Amministrazione comunale ha realizzato un centro di raccolta secondo quanto disposto dal DM 8 aprile 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, avente ad oggetto:

"Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'art. 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche".

Il centro di raccolta è un'area confinata, dove sono posizionati appositi contenitori nei quali il soggetto gestore del servizio di raccolta rifiuti e l'utenza iscritta a ruolo potranno effettuare il conferimento diretto di materiali di rifiuto differenziato, opportunamente separato.

A tal fine, l'Amministrazione metterà a disposizione della S.A. l'area comunale sita in località Temennotte, centro di raccolta.

La gestione del centro di raccolta dovrà essere effettuata dalla S.A. secondo i dettami della normativa vigente in materia. Nella gestione si dovrà prestare particolare attenzione:

- raggruppamento dei rifiuti secondo quanto stabilito dal DM 8 aprile 2008 e s.m.i.;
- svuotamento dei contenitori con frequenza tale da evitare la fuoriuscita dei rifiuti e comunque secondo le previsioni di cui al DM 8 aprile 2008 e s.m.i.;
- accoglienza ai cittadini con particolare attenzione al riconoscimento dell'utenza, se iscritta al ruolo del Comune mediante la richiesta di esibizione di un documento di riconoscimento o altro accredito, e l'utilizzo di un software appositamente predisposto;
- accoglienza alle aziende con particolare attenzione al riconoscimento dell'utenza se iscritta al ruolo del Comune mediante la richiesta di esibizione di un documento di riconoscimento o altro accredito e l'utilizzo di un software appositamente predisposto, nonché la verifica del rifiuto conferito e della Convenzione in essere per il conferimento;
- sorveglianza affinché i rifiuti conferiti vengano disposti nei contenitori corretti;
- informazione corretta ai cittadini sui rifiuti conferibili e sulle modalità di conferimento
- vigilanza anti deposito abusivo fuori orario in prossimità dell'ingresso, mediante videosorveglianza.

Gli oneri a carico della S.A. per la gestione del centro di raccolta, sono i seguenti:

- il personale addetto alla gestione del centro;
- il carico e il trasporto a discarica, dei cassoni ed altri contenitori ogni qualvolta si renda necessario e nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative operanti in materia;
- la pulizia giornaliera del piazzale da effettuarsi con mezzi meccanici e o manuali, compresa la disinfezione con appositi prodotti;
- la pulizia dell'area e dello spazio esterno adiacente all'ingresso;
- la vigilanza notturna anche mediante videosorveglianza;

Il sistema dovrà comprendere gli impianti di pesatura idonei allo scopo;

- l'iscrizione del centro di raccolta al centro di coordinamento RAEE, al fine di non pagare più i costi di recupero e/o smaltimento dei RAEE.

La S.A. deve garantire l'apertura del centro di raccolta e la presenza continua di propri addetti negli orari di apertura a disposizione dell'utenza per i conferimenti dei rifiuti, secondo il calendario seguente:

Martedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00

Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00

Sabato dalle ore 9.00 alle ore 11.00

La S.A. è tenuta a registrare il soggetto conferente, in occasione del conferimento, anche mediante identificazione elettronica:

- a. per le utenze domestiche: nome e cognome, indirizzo di residenza e domicilio, codice fiscale;
- b. per gli altri soggetti: ditta, codice fiscale e Partita IVA, sede legale e sede operativa, nome e cognome del conferente.

Per ogni conferimento deve essere indicato anche il tipo di materiale conferito e il relativo peso.

I dati registrati dalla S.A. in un archivio elettronico andranno mensilmente trasferiti all'E.A.

7. SERVIZI DI RACCOLTA SU CHIAMATA

7.1 Rifiuti Ingombranti

Per rifiuti ingombranti si intendono rifiuti voluminosi prodotti nell'ambito domestico, quali materassi, mobili, divani etc.

7.2 RAEE

Per RAEE si intendono quelli identificati dall'art. 227, lettera a), del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. quali rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, che per il corretto funzionamento dipendono dall'energia elettrica e appartengono ad una delle seguenti categorie:

- grandi elettrodomestici;
- piccoli elettrodomestici;
- apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni;
- apparecchiature di consumo;
- apparecchiature di illuminazione;
- strumenti elettrici ed elettronici (ad eccezione degli utensili industriali fissi di grandi dimensioni);
- giocattoli e apparecchiature per lo sport e per il tempo libero ed altri.

7.3 Rifiuti verdi

Per Rifiuti verdi si intendono quelli derivanti da attività di manutenzione del verde privato (sfalci, potature, ecc.).

7.4 Descrizione del servizio

Per queste tre tipologie di rifiuti la S.A. dovrà organizzare un servizio di ritiro domiciliare a chiamata. È previsto che il ritiro venga eseguito direttamente presso l'abitazione dell'utente a piano strada. Qualora per problemi legati all'orario del servizio non fosse possibile reperire l'utenza, verrà richiesto il deposito dell'ingombrante sul suolo stradale in adiacenza all'abitazione. In questo caso farà parte del servizio la pulizia del punto di conferimento.

7.5 Standard minimi per l'effettuazione del servizio a chiamata

La frequenza minima di ritiro è di un giorno prestabilito alla settimana. Le richieste dovranno essere evase entro 7 giorni solari. È responsabilità della S.A. prevedere un servizio che garantisca il ritiro di tutte le richieste nel rispetto dei tempi sopra indicati.

Durante le fasi di raccolta la Ditta dovrà prestare la massima attenzione affinché, soprattutto per alcune tipologie di RAEE, non sia causata la rottura dell'apparecchiatura con conseguente perdita di sostanze pericolose. Per il servizio dovrà essere messo a disposizione degli utenti: -----

- un numero telefonico verde, contattabile anche da dispositivi di telefonia mobile, con risposta diretta da parte di un operatore nella fascia oraria dalle 9.00 alle 13.00;
- un indirizzo e-mail gestito direttamente dalla S.A.;
- un numero relativo ad una segreteria telefonica attiva 24 ore su 24.

L'ingombrante e/o il RAEE raccolto verrà successivamente selezionato nelle diverse tipologie (strutture metalliche, mobili, materassi, apparecchiature elettroniche, altri ingombranti, etc.) e ----- stoccato in distinti container scarrabili, da ubicarsi a cura e spese della S.A. presso il Centro di Raccolta. Il servizio comprende anche la fase di trasporto agli impianti di stoccaggio/deposito.

I costi di trasporto e recupero/smaltimento dei RAEE sono a carico del centro di coordinamento RAEE.

8. ALTRI SERVIZI DI RACCOLTA

8.1 Rifiuti Pericolosi: raccolta selettiva di pile esauste e farmaci scaduti

Nel territorio del Comune di Sant'Agapito dovrà attivarsi un servizio di raccolta dei rifiuti pericolosi di almeno pile e farmaci. **Per tale servizio sono già presenti sul territorio n. 3 contenitori per le pile e n. 3 contenitori per i farmaci.** Si deve garantire il ritiro, per almeno una volta al trimestre ----- di tutte e due le tipologie dei rifiuti, e comunque ogniqualvolta gli stessi risultassero pieni.

I costi di trasporto e smaltimento di tale frazione sono a carico della S.A..

8.2 Raccolta dedicata olio vegetale

La Ditta dovrà organizzare un servizio gratuito di raccolta degli oli vegetali per le utenze domestiche e non

domestiche con contenitori dedicati, assicurarsi che siano inviati ad impianti di recupero.

Le utenze domestiche conferiranno l'olio vegetale nel centro di raccolta.

Per le utenze non domestiche si dovrà organizzare un servizio porta a porta con frequenza di raccolta ----- rispondente alle esigenze delle attività economiche, da garantire comunque ogni qualvolta i contenitori ----- dovessero risultare pieni.

Il trasporto (secondo le condizioni generali), il recupero o smaltimento degli oli vegetali è a carico della S.A.

8.3 Raccolta dedicata abiti usati

Presso il centro di raccolta dovrà posizionarsi un contenitore per la raccolta degli abiti usati.

Resta a completo carico della S.A. la stipula, ovvero la verifica dell'attuale sistema, di convenzioni con opportuno circuito benefico di redistribuzione degli abiti usati.

8.4 Raccolta rifiuti abbandonati

La S.A. dovrà provvedere alla rimozione di rifiuti ingombranti e di qualunque altro rifiuto abbandonato sul suolo pubblico, classificato come urbano ai fini della raccolta, entro e non oltre le 24 ore successive alla segnalazione da parte dell'Ente o direttamente dai cittadini.

La S.A. dovrà in ogni caso utilizzare mezzi ed attrezzature per l'asporto idonei alla tipologia di rifiuti da trasportare. Il servizio offerto dalla S.A. dovrà riguardare la fase di raccolta e trasporto fino agli impianti di destinazione finale, compreso ogni onere.

8.5 Pronto intervento

La S.A. dovrà garantire un servizio di pronto intervento (abbandono di rifiuti, rottura contenitori, etc.) dalle ore 6.00 alle ore 20.00. Il servizio dovrà essere gestito da un addetto messo a disposizione dell'E.A. per la raccolta e segnalazione delle emergenze, in modo tale da provvedere alla risoluzione entro un ----- massimo di 12 ore dalla segnalazione.

La segnalazione potrà essere telefonica, via email o via sito web, attraverso modelli convalidati dalle parti.

L'Amministrazione ritiene utile avere a disposizione un referente della S.A. per la gestione delle emergenze.

Solo nel caso di rimozione di rifiuti abbandonati, la tempistica massima consentita è di 24 ore dalla ----- segnalazione da parte del Comune.

9. COMUNICAZIONE, FORMAZIONE ED INFORMAZIONE

9.1 Generalità

La S.A. ha il compito, compreso nelle obbligazioni contrattuali, di operare adeguata e personalizzata comunicazione, formazione ed informazione a tutte le categorie interessate (stakeholders) su contenuti, programmi e indicazioni operative relative al modello di raccolta progettato e posto in avviamento.

La campagna di comunicazione ha un ruolo fondamentale per l'avvio del servizio e per il raggiungimento degli obiettivi di legge in tema di percentuale di raccolta differenziata.

A tal fine l'Amministrazione comunale ritiene fondamentale che la suddetta campagna di comunicazione formi in modo efficace ed efficiente gli utenti, sia essi residenti che non residenti, sia domestici che non domestici, ad un corretto comportamento nei confronti della gestione rifiuti e del decoro urbano.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Salvatore Maddonni